COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Codice fiscale 87000390838 Tel. 0942 20006
Partita I.V.A. 0046980832 Fax 0942 20062

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 162

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ANNO 2019 /2021 E DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

L'anno duemiladiciannove addì 15 del mese di ottobre alle ore 19:00 nella sede Municipale di Mongiuffi Melia.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			PRESENTI	ASSENTI
D'AMORE	Rosario Leonardo	Sindaco	X	
LONGO	Leonardo Salvatore	Vice – Sindaco	X	
LONGO	Angelo Marcello	Assessore		X
CURCURUTO	Carmen	Assessore		X
BUCCERI	Mario Leonardo	Assessore	X	
		TOTALE	3	2

Assume la Presidenza il Sindaco, dott. D'Amore Rosario Leonardo

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Fallica Pietro Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante o sostanziale della presente deliberazione.

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 8/6/90, n° 142 (come recepito dalla legge regionale 11/12/1991, n° 48, art. 1 comma 1, lett. i) riportati in calce alla proposta medesima ;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto,

Con votazione unanime

D E L I B E R A

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato;

E' APPROVATA

Rendendo il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

COMUNE DI MONGIUFFI MELIA
Città Metropolitana di Messina
Atti istruttori da sottoporre alla Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ANNO 2019/2021 E DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021.

IL SINDACO

VISTI:

- il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 48, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, come modificato ed integrato dal d. lgs. 10/8/2014, n. 126"*;
- i principi contabili applicati di cui agli allegati al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ed al d. p. c. m. 28 dicembre 2011, i quali costituiscono norme tecniche di dettaglio, di specificazione e di interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, le quali svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;

CONSIDERATO:

- che a decorrere dal 1 gennaio 2016 è entrato a regime il nuovo ordinamento contabile previsto dal d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che ricomprende la c.d. contabilità armonizzata, la quale prevede: a) l'adozione degli schemi di bilancio per missioni e programmi di cui agli allegati 9 e 10 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118; b) l'applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale; c) l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art.4 e all'allegato 6 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118; d) l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICORDATO che, ai sensi dell'art.151, comma 1, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 10 luglio 2018 avente ad oggetto: *"Rinvio all'esercizio 2018 delle contabilità economico-patrimoniale ex d. lgs 118/2011 e ss. mm. ii."*;
- la delibera di Giunta Municipale n. 157 del 6 dicembre 2018, con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2017 e agli anni precedenti;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 7 febbraio 2019, avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione inerenti al triennio 2018/2020;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 29 marzo 2019, con la quale è stato approvato il piano TARI e le relative tariffe per l'anno 2019;

- la delibera di Giunta Municipale n. 53 del 2 aprile 2019 avente ad oggetto l'approvazione del piano delle azioni positive per il triennio 2019/2021;
- la delibera di Giunta Municipale n. 54 del 2 aprile 2019, avente ad oggetto la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative elevate per violazioni al codice della strada;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 5 aprile 2019, con la quale è stata deliberata l'approvazione del rendiconto della gestione inerente all'esercizio finanziario 2017;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 30 maggio 2019, avente ad oggetto l'approvazione del programma dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 30 maggio 2019, avente ad oggetto l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019/2021;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30 maggio 2019, avente ad oggetto l'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 30 maggio 2019, avente ad oggetto la verifica della quantità e della qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza e alle attività produttive;
- la delibera di Giunta Municipale n. 89 del 4 luglio 2019, con la quale è stata modificata la delibera di Giunta Municipale n. 54 del 2 luglio 2019;
- la delibera di Giunta Municipale n. 90 del 4 luglio 2019, con la quale è stato adottato il piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 3 settembre 2019, con la quale si è proceduto alla verifica di eventuali situazioni di eccedenza del personale;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 144 del 24 settembre 2019, avente ad oggetto l'approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021;

VISTO l'art. 174, comma 1, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che l'organo esecutivo dell'ente predisponga lo schema del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione, che dovranno successivamente essere presentati al Consiglio Comunale per la loro approvazione;

CONSIDERATO:
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2019 è risultato pari ad € 148.091, 52;
- che il fondo pluriennale vincolato da scrivere nel bilancio è pari ad € 35.090,04;
- che all'approvando schema di bilancio va applicato il disavanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto inerente all'esercizio 2017;
- che il Consiglio ha approvato unicamente la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2019, con la conseguenza che tutte le tariffe degli altri tributi devono intendersi confermate;

OSSERVATO che, al fine della predisposizione dei documenti contabili per il periodo 2019/2021, sono state impartite specifiche direttive all'ufficio finanziario; il quale, nei limiti delle risorse disponibili, le ha tenute in considerazione;

VISTI:
- l'allegato schema di bilancio di previsione 2019/2021 redatto secondo disposto dall'all. 9 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e che risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo schema del Documento Unico di programmazione per il triennio 2019/2021;
- la nota integrativa allo schema di bilancio, allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che tali documenti risultano redatti in conformità ai principi contabili generali di cui al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nonché nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della l. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede il superamento, a partire dall'esercizio 2016, dell'obbligo del pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- Regioni, Province e Comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione del mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- fino all'anno 2019 rileva, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rinvenenti da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento determinato dal fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

DATO ATTO CHE:

- lo schema di bilancio allegato alla presente risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;
- dal calcolo dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale, dal rendiconto inerente l'esercizio 2017 l'ente non è risultato strutturalmente deficitario;
- nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto del limite di spesa di cui all'articolo 6, commi 8, 12, 13 e 14 del d. l. 31 maggio 2010 n.78, e successive modifiche ed integrazioni;
- nello schema di bilancio allegato alla presente proposta non sono previste spese di sponsorizzazioni;
- l'ente non ha in essere operazioni in strumenti derivati per cui non si rende necessario allegare la nota informativa tesa ad evidenziare gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, così come previsto dall'articolo 62, comma 8, del d. l. 25 giugno 2008, n.112, e successive modificazioni ed integrazioni;
- le società partecipate sono state descritte nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

VISTI:

- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e tutta la normativa nazione relativa all'ordinamento contabile degli enti locali;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e servizi;

- il vigente regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1) di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
2) di APPROVARE lo schema del Documento Unico di programmazione (DUP) per il triennio 2019/2021;
3) di APPROVARE lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 e i relativi allegati, redatti secondo i principi generali ed applicati di cui al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, che presenta le seguenti risultanze finali:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2018-2019 per il Bilancio Anno 2019-2021)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018**	**108.664,92**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018**	**46.970,04**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	2.121.345,55
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	2.271.724,97
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	2.703,20
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019**	**2.958,74**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	**2.958,74**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00

Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	**0,00**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**0,00**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**2.958,74**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

4) di TRASMETTERE l'atto che sarà deliberato al revisore dei conti dell'ente affinchè quest'ultimo renda il parere previsto dalla legge;
5) di DICHIARARE l'atto che sarà deliberato immediatamente esecutivo.

IL PROPONENTE